



19

Udini

ha riservato alle compagnie private. Egli conclude dicendo che, di fronte al testo legislativo, occorre fare ogni sforzo consentito perché anche l'I.N.A. possa usufruire delle stesse agevolazioni di cui si sono avvalse le Compagnie.

Il Presidente desidera sottolineare l'importanza e la necessità per l'I.N.A. di effettuare la rivalutazione e di utilizzare il fondo congruaglio monetario per coprire le perdite degli esercizi precedenti e tornare così a distribuire gli utili. È questo il solo mezzo che l'I.N.A. ha per reggere la concorrenza che si fa sempre più numerosa e più agguerrita e per superare le difficoltà del mercato assicurativo sempre più difficile e insidiato da ogni parte. A conferma di ciò riferisce circa una notizia riportata nella "Informazione Parlamentare" del 30 maggio, nella quale si accenna agli ingenti vantaggi tratti dalle Compagnie private dalla svalutazione della lira e riporta, inoltre, una opinione dell'on. Zerbi, già sottosegretario al Tesoro, il quale avrebbe detto di ritenere che il risparmio a lunga durata non sarebbe nell'interesse delle classi popolari per cui